

MOBY E CIN, MAXIMULTA AZZERATA. IL TAR DÀ RAGIONE A ONORATO: “INCHIESTA SUPERFICIALE”



“Una totale superficialità dell'inchiesta condotta”. Con questa, pesantissima, motivazione i giudici del Tar del Lazio hanno annullato la maximulta da 29 milioni di euro che era stata comminata dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato il 28 febbraio 2018 alle compagnie Cin e Moby del Gruppo Onorato per un presunto abuso di posizione dominante e per una serie di misure, anche commerciali, poste in atto nei confronti di due società di logistica e autotrasporto sarde. Una clamorosa bocciatura dell'operato dell'Antitrust ulteriormente ribadita laddove, affermano i rappresentanti del Gruppo Onorato, si parla di un'inchiesta “inammissibilmente allineata, senza aver eseguito le verifiche del caso sulle posizioni dei ricorrenti”.